



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Programmazione unitaria 2014-2020
Strategia 2 “Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese”
Programma di intervento 3 “Competitività delle imprese”

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

(ai sensi della D.G. R. n. 48/29 del 06.09.2016)

Competitività per le MPMI

(approvato con Determinazione n. 8399/844 del 13.10.2016
rettificato con Determinazione n. 8627/859 del 21.10.2016 e con
Determinazione n. 8971/883 del 03.11.2016)

FAQ

Risposte ai quesiti frequenti

DT n. 8801-875 26.10.2016

Integrate con DT n. 9569-971 17.11.2016

Tipologia di intervento (D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015)	T1
---	-----------

Sommario

CHI PUÒ PARTECIPARE	3
Beneficiari	3
Settori ammessi	4
Settori esclusi	5
Criteri di valutazione	5
CHE COSA È AGEVOLATO	6
Tipologia di interventi ammissibili	6
Piano di sviluppo d'impresa	7
Spese ammissibili	7
Agevolazioni	10
COME FUNZIONA	11
Iter procedurale	11
Modalità di erogazione	11
QUALI OBBLIGHI COMPORTA	11
Risorse a carico dell'impresa proponente	11
COME PARTECIPARE	12
Il sistema informatico per la presentazione delle domande	12
La modulistica e gli allegati	13
Annullamento domande trasmesse	14
Piano descrittivo	14
COME POSSONO OPERARE DI CONSULENTI	15
Rapporti impresa/consulente	15

CHI PUÒ PARTECIPARE

Beneficiari

1. Chi può presentare la Domanda per il bando Competitività?

Possono presentare domanda le imprese purché, operanti da almeno 2 anni, che intendano realizzare un piano per lo sviluppo aziendale sul territorio regionale. Per impresa si intende:

- l'impresa singola (ad. es. ditta individuale, società di persone, società di capitali, associazioni, liberi professionisti, lavoratori autonomi);
- le aggregazioni di imprese dotate di soggettività giuridica (consorzio, reti di impresa) quando presentano un piano riferito al soggetto proponente e non ai soggetti aggregati.

Art. 10, comma 1

[Torna al sommario](#)

2. Le associazioni senza scopo di lucro possono presentare la Domanda per il bando Competitività?

Si se sono rispettate le condizioni previste dall'allegato I del Reg. 651/2014 che fornisce la seguente definizione di PMI (Articolo 1):

*“Si considera impresa **qualsiasi entità che eserciti un'attività economica**, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le **associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica**.”*

Quindi, ai fini dell'ammissibilità al Bando, l'associazione deve essere iscritta nell'elenco regionale o nazionale delle associazioni riconosciute oppure nel registro delle persone giuridiche e essere in possesso di una posizione IVA operativa in Sardegna con almeno 2 periodi finanziari conclusi riferita ad un'attività economica ammissibile ai sensi dell'art. 11 del bando (codice ATECO ammissibile) e oggetto del piano.

Se sono rispettate queste condizioni sussiste il requisito soggettivo per la presentazione della domanda, fermo restando il rispetto delle altre condizioni previste dal bando. [Torna al sommario](#)

3. I liberi professionisti possono presentare la Domanda per il bando Competitività?

Come riportato nel Bando (Art. 10) i liberi professionisti sono tra i soggetti ammessi a condizione che rispettino le condizioni di cui al punto 2 dello stesso articolo. [Torna al sommario](#)

4. Un'impresa che ha beneficiato del Microcredito FSE può presentare la Domanda per il bando Competitività?

Aver già beneficiato di un finanziamento con il Microcredito non costituisce di per se una condizione di inammissibilità. [Torna al sommario](#)

5. Il titolare di B&B non soggetto all'obbligo di iscrizione al registro imprese può presentare la Domanda per il bando Competitività?

No, in quanto non si tratta di attività di impresa.

Per essere attività di impresa (PMI) occorre rispettare la definizione data dall'Allegato I del Reg. 651/2014 (Articolo 1):

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

L'impresa deve svolgere regolarmente un'attività economica per la quale ha una posizione IVA operativa in Sardegna con almeno 2 periodi finanziari conclusi riferita ad un'attività economica ammissibile ai sensi dell'art. 11 del bando (codice ATECO ammissibile) e oggetto del piano. Se sono rispettate queste condizioni sussiste il requisito soggettivo per la presentazione della domanda, fermo restando il rispetto delle altre condizioni previste dal bando. [Torna al sommario](#)

6. Un'impresa il cui oggetto sociale non prevede l'attività per la quale è proposto il piano di sviluppo può presentare la Domanda per il bando Competitività?¹

No. Al momento della presentazione della domanda, l'oggetto sociale dell'impresa proponente deve prevedere l'attività per la quale è proposto il piano di sviluppo. [Torna al sommario](#)

7. Due o più imprese aventi gli stessi soci, o legate da rapporti di controllo possono presentare la Domanda per il bando Competitività?²

Si. A condizione che rispettino i requisiti stabiliti dal bando e verifichino in rispetto di cumulo del de minimis. [Torna al sommario](#)

8. Un'impresa costituita da meno di due anni a seguito di conferimento di impresa individuale operante da più di due anni è ammissibile?³

Si. A condizione che sia dimostrabile la prosecuzione da parte della nuova impresa dell'attività svolta dalla ditta individuale. [Torna al sommario](#)

Settori ammessi

9. Per quali attività economiche può essere presentata la Domanda per il bando Competitività?

Può essere presentata domanda per tutte le attività economiche ad eccezione di quelle riconducibili alle seguenti sezioni o divisioni individuate sulla base della classificazione economica ATECO 2007:

A (agricoltura, silvicoltura e pesca): intera sezione esclusa

B (estrazione di minerali da cave e miniere): esclusa solo la divisione 05 estrazione di carbone

D (fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata): intera sezione esclusa

H (trasporto e magazzinaggio): escluse le divisioni 49 (trasporto terrestre e trasporto mediante condotte), 50 (trasporto marittimo e per vie d'acqua), 51 (trasporto aereo) e la classe 53.1 (attività postali con obbligo di servizio universale)

K (attività finanziarie e assicurative): intera sezione esclusa

L (attività immobiliari): intera sezione esclusa

O (amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria): intera sezione esclusa

P (istruzione): intera sezione esclusa

Q (sanità e assistenza sociale): intera sezione esclusa

R (attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento) esclusa solo la divisione 92 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco

S (altre attività di servizi) esclusa solo la divisione limitatamente a 94 attività di organizzazioni associative

T (attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze): intera sezione esclusa

U (organizzazioni ed organismi extraterritoriali): intera sezione esclusa

Inoltre non sono ammissibili le attività riconducibili a quelle escluse dai Regolamenti n. 651/2014 e n. 1407/2013.

Art. 11, comma 1 e 2

[Torna al sommario](#)

10. Le attività di commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia (codice ateco 47.78.20) sono ammissibili?

Si.

[Torna al sommario](#)

11. Le attività di altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio (codice ateco79.90.19) sono ammissibili?

Si.

[Torna al sommario](#)

12. Le attività di trasformazione di prodotti agricoli sono ammissibili?

¹Modificato nella 2° pubblicazione.

²Modificato nella 2° pubblicazione.

³Modificato nella 2° pubblicazione.

Non sono ammesse le attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti elencati nell'allegato 1 del Trattato.

Art. 11, comma 4

[Torna al sommario](#)

Settori esclusi

13. In caso di impresa che svolge attività di noleggio gommoni con conducente per escursioni turistiche, è ammissibile l'acquisto dei gommoni (mezzi mobili strumentali allo svolgimento dell'attività d'impresa)?

È escluso se ricade nel codice Ateco 2007 "50.10.00 - Trasporto marittimo e costiero di passeggeri" che ricomprende l'attività "noleggio di natanti da diporto con equipaggio per trasporto in mare aperto e in acque costiere (ad esempio escursioni, con attività di pesca a bordo)". [Torna al sommario](#)

14. Le attività di trasporto con taxi sono ammissibili?

Come riportato nell'art. 11 del Bando, l'attività di "trasporto con taxi" non rientra tra quelle ammesse.

[Torna al sommario](#)

15. Le attività di noleggio con conducente (49.32.20) sono ammissibili?

Come riportato nell'art. 11 del Bando, l'attività di "noleggio con conducente" non rientra tra quelle ammesse.

[Torna al sommario](#)

16. Le attività di produzione di ghiaccio per scopi alimentari e non alimentare (35.30.00) sono ammissibili?

Come riportato nell'art. 11 del Bando, l'attività di "di produzione di ghiaccio per scopi alimentari e non alimentare" non rientra tra quelle ammesse.

[Torna al sommario](#)

17. Le attività del settore della pesca sono ammissibili?

No. Il settore pesca è escluso in quanto finanziato dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

[Torna al sommario](#)

Criteria di valutazione

18. Quale soglia di punteggio devono raggiungere le domande per superare positivamente la valutazione?

Il punteggio minimo per l'accesso è diverso in base al valore del piano:

- per i piani di sviluppo che prevedono spese per un valore fino a 50.000 euro, il punteggio minimo è di 52 punti;
- per i piani di sviluppo che prevedono spese per un valore superiore a 50.000 euro, il punteggio minimo è di 64 punti.

Allegato 1

[Torna al sommario](#)

19. Perché sommando i punteggi minimi per i piani di valore fino a 50.000 euro si arriva a 50 punti mentre il punteggio minimo per l'accesso è di 52 punti?

Alle domande che prevedono piani di valore non superiore a 50.000, al fine di dimostrarne la validità, è richiesto di conseguire almeno 2 punti oltre il minimo tra i seguenti criteri:

- Sostenibilità ambientale
- Pari opportunità, non discriminazione
- Coerenza commerciale del piano: opportunità di mercato, vantaggio competitivo del proponente e soluzioni commerciali
- Capacità dell'impresa di garantire la presenza o l'attivazione di competenze tecniche funzionali alla realizzazione del piano (soci e dipendenti)

Allegato 1

[Torna al sommario](#)

CHE COSA È AGEVOLATO

Tipologia di interventi ammissibili

20. Quale deve essere la finalità del piano presentato nel Bando?

Per essere ammissibile il piano deve riguardare investimenti produttivi (IP) e/o servizi e/o formazione:

- l'ampliamento della capacità dell'unità produttiva (artt. 14 e 17 del Regolamento n. 651/2014 – de minimis);
- la diversificazione della produzione nell'unità produttiva per ottenere prodotti/servizi aggiuntivi *mai* fabbricati precedentemente dall'impresa (art. 14 del Regolamento n. 651/2014 – de minimis) o prodotti/servizi nuovi aggiuntivi (art. 17 del Regolamento n. 651/2014 – de minimis);
- il cambiamento fondamentale (trasformazione) del processo produttivo complessivo nell'unità produttiva;
- l'acquisizione di attivi appartenenti ad altra unità produttiva che è stata chiusa o che sarebbe stata chiusa senza tale acquisizione. La semplice acquisizione di quote di un'impresa non è ammessa;

Non sono ammesse le iniziative che prevedono la creazione di nuove unità produttive (sedi), o l'attivazione di unità produttive precedentemente cessate, o l'acquisizione di uno stabilimento che sia stato chiuso o che sarebbe stato chiuso. [Torna al sommario](#)

21. Perché nella definizione di “investimento iniziale” viene indicata anche la creazione di un nuovo stabilimento mentre nel Bando è esclusa la creazione di una nuova “unità produttiva”?

Nel bando è stata riportata la definizione del Regolamento (UE) n. 651/14, ma i soggetti ammissibili sono le imprese già operanti da almeno due anni; la creazione di un nuovo stabilimento sarà ammissibile nel bando di prossima pubblicazione rivolto alla creazione di impresa.

22. Cosa si intende per “impresa operante”?

Per impresa operante si intende l'impresa che ha prodotto ricavi nell'attività nei due anni precedenti l'anno di presentazione della domanda.

23. Cosa si intende per semplice sostituzione di una immobilizzazione senza un cambiamento fondamentale del processo?

Si considera “semplice sostituzione” l'acquisto di una immobilizzazione che non sia in grado di produrre un cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo dello stabilimento esistente o l'ottenimento di nuovi prodotti/servizi. [Torna al sommario](#)

24. Cosa si intende per nuovi prodotti/servizi?

Per nuovi prodotti/servizi si intendono quelli non forniti dall'impresa all'atto della presentazione della domanda. La novità attiene pertanto al mercato di riferimento della specifica impresa e non deve essere intesa in senso assoluto.

25. È ammessa la creazione di una impresa?

No. Il bando è destinato a imprese operanti da almeno due anni. La creazione di impresa sarà oggetto di un bando di prossima pubblicazione [Torna al sommario](#)

No in quanto il piano di sviluppo deve avere ad oggetto la stessa attività esercitata dall'impresa proponente da almeno due anni.

26. È sempre ammissibile una nuova attività?

Perché una attività nuova aggiuntiva sia ammissibile è necessario che la nuova attività prevista dal piano di sviluppo aziendale (e quindi il prodotto/servizio) si riferisca allo stesso mercato o clientela. [Torna al sommario](#)

27. L'avvio di una attività turistica da parte di un'impresa operante nel commercio è ammessa?

No in quanto il piano di sviluppo deve avere ad oggetto la stessa attività esercitata dall'impresa proponente da almeno due anni.

Costituisce unica eccezione il piano di sviluppo presentato da un “esercizio di ristorazione” come distinto all’art. 5 comma 1 lett. a) della L. 25.8.1991, n. 287 e smi con il quale il proponente preveda di avviare un’attività di “affittacamere” ai sensi dell’art. 5 comma 2 della L.R. 12.8.1998, n. 27 “L’attività di affittacamere può essere altresì esercitata in modo complementare rispetto all’esercizio di ristorazione qualora sia svolta da uno stesso titolare, in una struttura immobiliare unitaria. In tal caso l’esercizio può assumere la denominazione di “locanda”. [Torna al sommario](#)

28. L’avvio di una attività ricettiva da parte di un’impresa operante nella ristorazione (o viceversa) è ammessa?

Si. Perché una attività nuova aggiuntiva sia ammissibile è necessario che la nuova attività prevista dal piano di sviluppo aziendale (e quindi il prodotto/servizio) si riferisca allo stesso mercato o clientela. [Torna al sommario](#)

29. Cosa si intende per nuova attività nell’unità produttiva?

Per attività nuova attività (prodotto/servizio) si intende ai fini della partecipazione al Bando quella riferita allo stesso mercato, settore o clientela. [Torna al sommario](#)

30. La riattivazione di una unità produttiva precedentemente cessata è ammessa?

No. Tale iniziativa si configura come nuova unità produttiva.

Art. 10, comma 1

[Torna al sommario](#)

31. È ammissibile il piano che prevede il trasferimento della sede dell’impresa proponente⁴

No. Il trasferimento della sede dell’impresa proponente costituisce avvio di una nuova unità produttiva.

[Torna al sommario](#)

Piano di sviluppo d’impresa

32. Un piano di importo superiore a 150.000 euro è ammissibile?

Il Bando si riferisce a piani di valore fino a 150.000 euro. Tuttavia il piano potrà essere considerato ammissibile se è dimostrata la non frazionabilità della spesa (esempio acquisto di un singolo macchinario) a condizione che il sia organico, funzionale e finanziariamente coperto. L’aiuto ed il finanziamento del Fondo Competitività saranno comunque calcolati sul valore di 150.000 euro. Della parte eccedente (spese e copertura finanziaria) deve essere data evidenza nel Piano descrittivo.

Artt. 7, comma 3

[Torna al sommario](#)

33. Un piano che prevede spese per le quali è stato erogato un acconto al fornitore prima della presentazione della domanda è ammissibile?

No.

[Torna al sommario](#)

34. Un piano che prevede opere per le quale è stata presentata la DUAP prima della presentazione della domanda è ammissibile?

Aver presentato la DUAP non costituisce un elemento ostativo se si configura come l’acquisizione di un parere o l’adempimento previsto per la fase progettuale. [Torna al sommario](#)

Spese ammissibili

35. Quali spese sono ammissibili?

Sono ammissibili le spese per Investimenti produttivi (IP), Servizi (S) e Partecipazione a fiere (FM), Formazione (F) e Capitale circolante (CC) che possiedono le caratteristiche e che rispettano le limitazioni previste dal bando. La verifica sull’ammissibilità delle singole spese è effettuata in sede di valutazione delle domande.

Artt. 12, 14

[Torna al sommario](#)

36. Un piano composto solo da Formazione, o solo da Servizi (S) è ammissibile?

No. Il piano deve rispettare i massimali riportati di seguito.

⁴Modificato nella 2° pubblicazione.

Tipologia voci	(maxin % sul totale del valore del piano)
Investimenti produttivi (IP)	100%
Servizi (S) e Partecipazione a fiere (FM)	30%
Formazione (F)	20%
Capitale circolante (CC)	20%

Art. 12, comma 1

[Torna al sommario](#)

37. Da quali soggetti può essere svolta l'attività formativa?

Come indicato dal comma 5 dell'art. 12 del bando, l'attività formativa deve essere svolta tramite agenzie formative che, se non accreditate presso la Regione Sardegna o altre regioni, devono dimostrare adeguata capacità professionale ed organizzativa in tema di formazione.

38. I mezzi di trasporto di merci e persone sono ammissibili?

No. Art. 12, commi 3 e 8

[Torna al sommario](#)

39. I mezzi mobili nei quali si realizza una parte del processo sono ammissibili?

Sì, anche se targati sono ammissibili a condizione che siano:

- specificamente attrezzati e strettamente necessari per lo svolgimento dell'attività ovvero strettamente correlati al ciclo produttivo e dimensionati alla effettiva produzione;
- identificabili singolarmente come un bene non ad uso promiscuo;
- a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni.

Art. 12, commi 3 e 8

[Torna al sommario](#)

40. L'acquisto dell'autovettura per un agente di commercio è ammissibile?

No. L'automezzo in questione è identificabile come un bene ad usopromiscuo.

Art. 12, comma 8

[Torna al sommario](#)

41. L'acquisto di un carro funebre per un'agenzia funebre è ammissibile?

Sì. L'automezzo in questione è identificabile come un bene ad usonon promiscuo.

Art. 12, comma 8

[Torna al sommario](#)

42. Le spese di ristrutturazione su immobili non di proprietà dell'impresa sono ammissibili?

Sì, a condizione che l'immobile sia nella disponibilità dell'impresa per i 5 anni successivi al completamentodell'investimento.

[Torna al sommario](#)

43. Cosa si intende per piena disponibilità degli immobili?

La piena disponibilità del suolo o degli immobili dell'unità produttiva ove viene realizzato il piano, deve essere comprovata da idonei titoli di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del C.C.

Trattandosi di imprese operative, alla data di presentazione della Domanda, gli atti o i contratti relativi ai detti titoli di disponibilità devono avere data certa e risultare già registrati e trascritti (nei casi in cui è previsto dalla Legge), anche in ossequio a quanto disposto dall'art. 18 del D.P.R. n. 131/1986 - T.U. sull'imposta di registro, potendo, tuttavia, la registrazione e la trascrizione (nei casi in cui è richiesta dalla Legge) intervenire, successivamente, solo nei casi in cui la stessa viene effettuata per il tramite di un pubblico ufficiale.

La disponibilità deve essere dimostrata:

- per i piani che ricadano all'interno dei Parchi scientifici (es. Parco scientifico e tecnologico della Sardegna) o incubatori di imprese pubblici o privati; per i soggetti richiedenti, la piena disponibilità si intende comprovata attraverso il relativo atto formale di concessione delle aree insediative presso i predetti parchi o incubatori;
- nel caso in cui il piano sia da realizzare in un immobile non di proprietà dell'impresa richiedente, il soggetto richiedente deve produrre una dichiarazione del proprietario dell'immobile stesso attestante l'assenso alla realizzazione del programmaprevisto nel Piano.

In questa tipologia rientrano gli interventi realizzati dai soggetti gestori di aree o beni pubblici⁵ non demaniali.

Qualora la piena disponibilità dell'immobile sia legata ad una concessione demaniale la durata residua della concessione deve coprire i 5 anni successivi al completamento dell'investimento.

Art. 12, comma 8

[Torna al sommario](#)

44. L'obbligatorietà della disponibilità dell'immobile per un periodo minimo di 5 anni successivi al completamento degli investimenti riguarda anche le imprese che operano in base a concessioni demaniali che scadono nel 2020?⁶

L'obbligatorietà della disponibilità dell'immobile dove è localizzata l'unità produttiva oggetto di agevolazione per un periodo minimo di 5 anni successivi al completamento degli investimenti riguarda tutte le iniziative imprenditoriali a prescindere dal settore nel quale operano.

[Torna al sommario](#)

45. Cosa si intende per e rispondenza ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso?

Al momento della presentazione della domanda, il suolo e gli immobili oggetto del piano devono essere già rispondenti, in relazione all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, come risultante da idonea documentazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesta la piena ed attuale sussistenza di detto requisito a firma congiunta del legale rappresentante dell'impresa e di un tecnico abilitato.

Se gli immobili esistenti richiedono una variazione della destinazione d'uso e/o atti in sanatoria, per opere realizzate senza la necessaria autorizzazione, la richiesta di variazione/sanatoria deve essere inoltrata prima della presentazione della domanda.

In assenza del completamento dell'iter istruttorio da parte del Comune, deve essere prodotta una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma congiunta del legale rappresentante dell'impresa e di un tecnico abilitato attestante la presenza delle condizioni per l'accoglimento della richiesta di cui sopra e la compatibilità con la tempistica richiesta per l'avvio del piano (2 mesi).

Art. 12, comma 8

[Torna al sommario](#)

46. I servizi possono essere acquistati da società estere?

Come stabilito dal "Catalogo dei Servizi" della Regione Autonoma della Sardegna, non esistono limitazioni sulla nazionalità dei soggetti che erogano i servizi.

[Torna al sommario](#)

47. Le spese inerenti la consulenza per l'elaborazione della domanda di finanziamento da parte di un consulente sono ammissibili?

No.

[Torna al sommario](#)

48. Il capitale circolante è investimento?

Il capitale circolante non è considerato investimento.

Viene considerato tra i valori che costituiscono il Piano esclusivamente per determinare il valore del finanziamento del Fondo Competitività. Il capitale circolante esposto non può essere superiore al 20% e la definizione è data all'art. 12 (6) del Bando.

[Torna al sommario](#)

49. A quale valore si riferisce il limite del 30% stabilito per le Opere murarie e assimilate?

Il limite è riferito al valore del piano che è composto Investimenti produttivi (IP), Servizi (S) e Partecipazione a fiere (FM), Formazione (F) e Capitale circolante (CC) da capitale circolante non è considerato investimento.

[Torna al sommario](#)

50. L'acquisto di immobili è ammissibile?

No.

Art. 12, comma 3, lettera a

[Torna al sommario](#)

51. Le spese per la realizzazione di un nuovo corpo fabbrica sono ammissibili?

⁵ Es. Musei, parchi, centri culturali, ecc. che appartengono al patrimonio della Stato, della Regione o degli enti territoriali.

⁶ Modificato nella 2° pubblicazione.

Sono ammesse le spese per l'ampliamento - come definito dall'art. 6 del bando - nei limiti previsti dalla normativa in materia edilizia fino a concorrenza del 30% del valore del piano. Questo limite è elevato al 75% quando riguarda le spese in opere murarie e assimilate nel "settore turismo" ma esclusivamente per la realizzazione di servizi annessi.

Art. 12, comma 3, lettera a

[Torna al sommario](#)

52. Cosa si intende per "servizi annessi" nel settore turistico?

Per "servizi annessi" si intendono le strutture e/o le dotazioni e/o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto dalla singola attività e che sono funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile ovvero i servizi accessori e complementari all'alloggio (camere/posti letto).

53. L'acquisto di beni usati è ammissibile?

No.

Art. 12, comma 3, lettera d

[Torna al sommario](#)

54. In caso di impresa che svolge attività di noleggio gommoni, è ammesso l'acquisto dei gommoni (mezzi mobili strumentali allo svolgimento dell'attività d'impresa)?

Sono escluse le spese per l'acquisto di beni e attrezzature destinati a noleggio o leasing operativo (art. 12, comma 3, lett. d) da parte di soggetti che svolgono esclusivamente attività di noleggio. Se detti beni e attrezzature fanno parte del servizio offerto, ad es. nell'ambito di un'iniziativa nel settore turistico, costituendo parte del servizio offerto (esempio stabilimento balneare o operatore all'interno di un sito ambientale o culturale) possono essere considerati ammissibili.

[Torna al sommario](#)

55. Le spese per impianti (esempio: telefonici-dati, condizionamento, elettrici e video sorveglianza) e per l'allestimento di spazi mediante pareti mobili attrezzate rientrano nella categoria delle opere murarie?⁷

Si.

[Torna al sommario](#)

56. Quale forma contrattuale deve assumere il rapporto tra l'impresa beneficiaria e il Temporary Middle Manager, di cui al servizio B.8 del CATALOGO DEI SERVIZI PER LE IMPRESE DELLA SARDEGNA?⁸

Il rapporto tra l'impresa beneficiaria e il Temporary Middle Manager deve assumere la forma del contratto di lavoro autonomo in cui devono essere chiare le deleghe conferite al Temporary Middle Manager.

[Torna al sommario](#)

57. Sono ammissibili le spese per la personalizzazione di un mezzo mobile usato?⁹

Si.

[Torna al sommario](#)

58. L'acquisto di un camion dotato di gru da utilizzare per il montaggio/manutenzione/riparazione dei beni presso la sede del cliente è ammissibile?¹⁰

È ammissibile solo il costo per l'acquisto della gru.

[Torna al sommario](#)

Agevolazioni

59. È possibile richiedere solo il contributo?

Si. Il bando prevede diverse opzioni: solo contributo o contributo e finanziamento del Fondo Competitività

[Torna al sommario](#)

60. Le intensità di aiuto di cui all'art. 9 sono aggiornate rispetto alla recente modifica della Carta degli Aiuti?

⁷Modificato nella 2° pubblicazione.

⁸Modificato nella 2° pubblicazione.

⁹Modificato nella 2° pubblicazione.

¹⁰Modificato nella 2° pubblicazione.

Il bando utilizza le intensità attualmente in vigore. L'aiuto è calcolato sulla base delle intensità vigenti al momento della presentazione della domanda art. 7 (2). [Torna al sommario](#)

61. Il finanziamento del Fondo competitività è un aiuto?

No. Il finanziamento del Fondo competitività è un prestito a condizioni di mercato (non è un aiuto) ed è calcolato sul valore del piano (compreso il circolante). [Torna al sommario](#)

62. Chi effettua la scelta tra i regimi di aiuto previsti dai Regolamenti (UE) applicabili?

Il proponente, per gli investimenti produttivi, può richiedere l'aiuto in esenzione o il de minimis.

[Torna al sommario](#)

63. I contributi erogati da fondazioni sono cumulabili con i contributi previsti dal bando Competitività?

L'erogazione dei contributi erogati da privati è assimilato ad apporto di capitale, salvo che non siano previste specifiche condizioni di non cumulabilità da parte della fondazione. [Torna al sommario](#)

COME FUNZIONA

Iter procedurale

64. Quando deve essere acceso il c/c dedicato per le imprese in contabilità semplificata?

Il conto dedicato deve essere attivato prima di sostenere le spese, quindi dopo la presentazione della domanda. [Torna al sommario](#)

Modalità di erogazione

65. In caso di assenza dell'intervento del Fondo Competitività e copertura finanziaria tramite leasing, a chi viene erogato l'aiuto e con quali modalità?

Tale fattispecie è definita dall'art. 17, comma 2. L'aiuto può essere erogato al beneficiario-utilizzatore (impresa) sulla base dei canoni rendicontati o interamente al beneficiario-concedente (società di leasing) a rendicontazione dell'acquisto con l'obbligo di retrocessione all'impresa. [Torna al sommario](#)

66. Come avviene l'erogazione del Fondo Competitività?

Il finanziamento è erogato in un'unica quota dopo l'adozione del provvedimento di concessione, subordinatamente all'effettivo apporto da parte dell'impresa beneficiaria dei mezzi propri e/o finanziamenti di terzi e non è vincolato alla rendicontazione delle spese.

Art. 17, comma 1

[Torna al sommario](#)

QUALI OBBLIGHI COMPORTA

Risorse a carico dell'impresa proponente¹¹

67. Al momento della presentazione della domanda deve essere attestata la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura dell'IVA sulle spese previste dal piano?¹²

La disponibilità delle risorse necessarie alla copertura dell'IVA connessa alla realizzazione del piano non è condizione di ammissibilità, ma sarà oggetto di verifica in sede di istruttoria ai fini della Valutazione tecnico-economico-finanziaria. [Torna al sommario](#)

68. Per l'attestazione dei mezzi propri da parte di una ditta individuale è sufficiente indicare l'utile dall'ultimo UNICO¹³

¹¹Modificato nella 2° pubblicazione.

¹²Modificato nella 2° pubblicazione.

È necessario che le disponibilità che il beneficiario intende apportare a cofinanziamento del piano siano liquide o immediatamente liquidabili. [Torna al sommario](#)

69. Come devono essere coperte le risorse a carico dell'impresa?¹⁴

Le risorse a carico dell'impresa possono essere coperte con:

- mezzi propri;
- mezzi di terzi;
- una combinazione tra mezzi propri e mezzi di terzi.

Per «mezzi propri» si intendono:

a) per gli investimenti materiali e immateriali (IP) e alle ulteriori spese capitalizzate, nuovi conferimenti/finanziamenti del proponente o dei soci in conto aumento del capitale sociale e riserve effettivamente disponibili o utili accantonati senza destinazione o cash flow, risultanti dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda, da vincolare alla realizzazione del piano. Pertanto, non è ricompresa nella tipologia «apporto mezzi propri» il c.d. «apporto in natura»;

b) per le spese non capitalizzate, oltre le tipologie di cui al precedente punto, anche il cash flow (flussi di cassa) generato dalla gestione dell'impresa, determinato secondo metodi prudenziali (e pertanto conseguibile con ragionevole certezza), coerente con i principi contabili e congruo rispetto al piano. [Torna al sommario](#)

70. Cosa si intende per «Mezzi propri e/o finanziamenti di terzi in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico, in misura obbligatoria non inferiore al 25%?»¹⁵

Almeno il 25% delle risorse apportate dall'impresa proponente a copertura del fabbisogno finanziario generato dalle spese previste dal piano deve essere garantita attraverso mezzi propri (per loro natura privi di sostegno pubblico) o attraverso finanziamenti bancari o leasing reperiti nel mercato finanziario senza il ricorso ad agevolazioni pubbliche.

Il restante 75% può essere apportato facendo ricorso al finanziamento del Fondo Competitività, per massimo il 50%, e/o ad altri finanziamenti anche agevolati (es. Microcredito FSE). [Torna al sommario](#)

71. Come deve essere coperta l'IVA sulle spese previste dal piano?¹⁶

L'IVA sulle spese previste dal piano può essere coperta con:

- mezzi propri;
- mezzi di terzi;
- una combinazione tra mezzi propri e mezzi di terzi;
- il flusso IVA generato dalla gestione che l'impresa può attestare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, come differenza tra l'IVA a debito e l'IVA a credito risultante dalla Dichiarazione IVA relativa all'ultimo esercizio chiuso. [Torna al sommario](#)

COME PARTECIPARE

Il sistema informatico per la presentazione delle domande

72. Come deve essere presentata la domanda per il bando Competitività?

La domanda dovrà essere compilata on line sulla piattaforma informatica, il cui accesso sarà possibile dal 4/11/2016. [Torna al sommario](#)

73. Chi deve firmare digitalmente la domanda per il bando Competitività?

La domanda per il bando Competitività deve essere sottoscritta da:

- rappresentante legale dell'impresa;

¹³Modificato nella 2° pubblicazione.

¹⁴Modificato nella 2° pubblicazione.

¹⁵Modificato nella 2° pubblicazione.

¹⁶Modificato nella 2° pubblicazione.

- *oppure* dal procuratore speciale. In questo caso deve essere allegata la procura riferita alla presentazione della domanda con oggetto definito, sottoscritta sia dal rappresentante legale dell'impresa e dal procuratore per accettazione. [Torna al sommario](#)

74. Esistono agevolazioni per ottenere la firma digitale?

La Regione Sardegna attiva gratuitamente la firma digitale con la Tessera Sanitaria. È sufficiente contattare il numero verde 800 336611 o da rete mobile il numero 0702796301 dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00. [Torna al sommario](#)

La modulistica e gli allegati

75. Quando deve essere presentata la lettera della banca o della società di leasing attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di finanziamento?

Al momento della presentazione della domanda. Ciò è necessario al fine di fornire evidenza della copertura finanziaria del piano proposto, per la parte relativa a finanziamenti di terzi. Con la lettera la banca o la società di leasing attestano che è stato richiesto un finanziamento per il quale è in corso l'istruttoria. L'istruttoria del finanziamento deve concludersi prima della conclusione delle attività di valutazione del Bando. [Torna al sommario](#)

76. Quando deve essere presentata la delibera bancaria?

La delibera della banca o della società di leasing deve essere prodotta contestualmente alla presentazione dell'atto di adesione e disciplinare

Art. 14, comma 6

[Torna al sommario](#)

77. Cosa si intende per "DSAN inerenti i fornitori e le spese per le quali il Bando richiede una specifica attestazione" indicate al punto 12 dell'Allegato del Bando?¹⁷

Con "DSAN inerenti i fornitori e le spese per le quali il Bando richiede una specifica attestazione" si intendono le DSAN previste per le diverse voci degli investimenti produttivi indicate al comma 8 dell'art. 12 del Bando (ad es. dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto al relativo albo di competenza attestante la conformità delle opere alla normativa edilizia, urbanistica e di destinazione d'uso; dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto al relativo albo di competenza attestante l'innovatività dei beni qualora non siano desumibili dai preventivi). [Torna al sommario](#)

78. La "Visura Centrale Rischi" è un documento sempre obbligatorio?¹⁸

NO. La Visura Centrale Rischi è un allegato obbligatorio da produrre successivamente alla presentazione della domanda e solo nel caso in cui l'impresa richieda il finanziamento del Fondo Competitività. [Torna al sommario](#)

79. È obbligatorio allegare Planimetrie e layout aziendali in caso di spese per l'acquisto di arredi e attrezzature?¹⁹

Sì. Planimetrie e layout aziendali sono allegati obbligatori in caso di spese per l'acquisto di arredi e attrezzature. [Torna al sommario](#)

80. L'attestazione della conformità alle vigenti normative della sede aziendale nella quale sarà realizzato il piano è sempre obbligatoria?²⁰

Sì.

[Torna al sommario](#)

81. Come può essere attestata la conformità alle vigenti normative della sede aziendale nella quale sarà realizzato il piano la conformità delle opere da realizzare alla normativa edilizia, urbanistica e di destinazione d'uso?²¹

¹⁷Modificato nella 2° pubblicazione.

¹⁸Modificato nella 2° pubblicazione.

¹⁹Modificato nella 2° pubblicazione.

²⁰Modificato nella 2° pubblicazione.

La conformità alle vigenti normative della sede aziendale nella quale sarà realizzato il piano, o la conformità delle opere da realizzare alla normativa edilizia, urbanistica e di destinazione d'uso, possono essere attesta con una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto al relativo albo di competenza; ovvero, può essere attesta allegando la relativa documentazione. [Torna al sommario](#)

82. È obbligatoria la presentazione dei “Documenti per il finanziamento con il Fondo Competitività” in fase di domanda?²²

No. I Documenti per il finanziamento con il Fondo Competitività possono essere presentati entro i termini stabiliti per il completamento della valutazione delle domande. [Torna al sommario](#)

83. Qual è il valore dell'imposta di bollo sull'istanza di accesso?²³

16 Euro.

[Torna al sommario](#)

84. In caso di preventivo acquisito nel WEB, quale documento deve essere allegato alla domanda?²⁴

In caso di preventivo acquisito nel WEB, deve essere allegato alla domanda la stampa della pagina web che riporta, la descrizione, le caratteristiche e il costo (al netto di IVA) del bene che si intende acquistare ed i riferimenti del fornitore oltre che le condizioni di fornitura (se rilevanti ai fini della valutazione dei costi). A tal proposito è possibile creare un file incollando in un documento di testo l'immagine della pagina web acquisita attraverso il comando “Stamp” della tastiera.

[Torna al sommario](#)

85. Quali dati devono essere inseriti nei campi "Estremi provvedimento di approvazione" e "Pubblicato in BURAS" nella sezione “Bando/Avviso” dell'allegato 11?²⁵

Nel campo "Estremi provvedimento di approvazione" è sufficiente sia menzionata la Determinazione 8971/883 del 03.11.2016.

Nel campo "Pubblicato in BURAS" deve essere inserito: Bollettino n.51 - Parte I e II del 10-11-2016.

[Torna al sommario](#)

Annullamento domande trasmesse²⁶

86. È possibile annullare una domanda già trasmessa erroneamente o incompleta?²⁷

Sì. Per annullare una domanda già trasmessa erroneamente o non compilata correttamente è necessario inviare a mezzo PEC all'indirizzo crp@pec.regione.sardegna.it una richiesta con oggetto CANCELLAZIONE DOMANDA (indicare numero)BANDO T1C, sottoscritta dal rappresentante legale o suo procuratore, con firma digitale, con indicazione dei dati identificativi dell'impresa proponente e del codice della domanda. La richiesta sarà istruita dal Centro Regionale di programmazione (Gruppo Lavoro Competitività) e l'esito sarà comunicato all'impresa proponente.

[Torna al sommario](#)

Piano descrittivo²⁸

87. Nella compilazione del Piano descrittivo, cosa si intende per “ANNO 1”?²⁹

²¹Modificato nella 2° pubblicazione.

²²Modificato nella 2° pubblicazione.

²³Modificato nella 2° pubblicazione.

²⁴Modificato nella 2° pubblicazione.

²⁵Modificato nella 2° pubblicazione.

²⁶Modificato nella 2° pubblicazione.

²⁷Modificato nella 2° pubblicazione.

²⁸Modificato nella 2° pubblicazione.

²⁹Modificato nella 2° pubblicazione.

L'ANNO 1 corrisponde al primo esercizio nel quel verrà avviata la realizzazione del piano. Nel caso in cui il piano dovesse essere avviato nel 2016 e la sua realizzazione dovesse proseguire sino al 2018 è possibile aggiungere una colonna. [Torna al sommario](#)

88. Nella compilazione del Piano descrittivo, il Bilancio previsionale deve riguardare l'azienda nel suo complesso o solo l'area d'affari cui si riferisce il piano?³⁰

Il bilancio previsionale deve riguardare l'azienda nel suo complesso.

[Torna al sommario](#)

COME POSSONO OPERARE DI CONSULENTI

Rapporti impresa/consulente

89. Un consulente può compilare le domande per conto delle imprese clienti?

Si, operando nella piattaforma con profilo "Delegato".

[Torna al sommario](#)

90. Un consulente può presentare le domande per conto delle imprese clienti?

Si, se in possesso di una procura speciale dell'impresa.

[Torna al sommario](#)

³⁰Modificato nella 2° pubblicazione.